



COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA



Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 11

PROT. N. 5656

Oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

Il giorno VENTISETTE del mese di APRILE DUEMILAUNDICI nella solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BUSIN Alberto, Sindaco, e con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BUSIN ALBERTO	P	POZZER GIUSEPPE	P
BERTI ROBERTO	P	FIORIN ENRICO	P
DE MURI GIULIANA	P	BRAZZALE MARCO	P
SIMEONI ANTONIO	P	GROTTO FERRUCCIO	P
BRAZZALE FLAVIO	P	FACCIN PIETRO	P
COSTA BRUNO	Ag	CAPPOZZO WALTER	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P	RUFFATO CRISTINA	P
BUSATO GIOVANNI	P	SOSSELLA GIANFRANCO	P
BEDENDI FABIO	P		

Presenti n. 16 assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 151, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 giugno dell'anno successivo"*;

RICHIAMATO l'art. 2-quater del D.L. 7 ottobre 2008 n. 154, convertito in legge 4 dicembre 2008 n. 189, con cui vengono anticipati al 30 Aprile il termine entro il quale deve essere deliberato da parte dell'organo consiliare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente, e al 30 gennaio il termine entro il quale il tesoriere e l'economista dell'Ente devono rendere il conto della propria gestione, ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti;

CONSIDERATO che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, di cui agli artt. 228, 229, 230 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 228 del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, con determinazione congiunta dei Responsabili dei Servizi n. 14 del 03/03/2011;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 del 30/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione illustrativa ai sensi degli articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2010;

VISTA la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la propria deliberazione n. 34 del 22/09/2010, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio 2010, adottata ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi, non risultano in essere debiti fuori bilancio;

VISTI:

* il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- * il vigente Regolamento di contabilità;
- * lo Statuto dell'Ente.

DISCUSSIONE :

- Fiorin : Legge un documento a commento del punto posto all'ordine del giorno come si allega al presente atto sotto la lettera D).
- Faccin : Nella riunione fatta con i Capigruppo, sono state sciolte e chiarite le incertezze che avevo. Chiedo ora alcune spiegazioni in merito al calcolo sul patto di stabilità. Esempifica il sistema e chiede delucidazioni.
- Fiorin : Spiega l'operatività connessa al saldo da mantenere nel patto di stabilità.
- Faccin : Vorrei capire cosa succede se le entrate dell'anno aumentano.
- Fiorin : Si può spendere di più.
- Faccin : Avevo già evidenziato, con l'approvazione del bilancio preventivo, che lo staff addetto a tale attività è sicuramente positivo e in tal senso spero possa trovare ancora utili soluzioni per una riduzione della spesa corrente.
- Fiorin : Ormai il barile è stato raschiato totalmente e l'unica possibilità che resta ancora è quella di ridurre i servizi.
- Faccin: Io comunque rinnovo ancora l'invito di cercare di ridurre la spesa corrente. Esprimo anche il nostro voto dando atto che, per parte tecnica, il bilancio e il consuntivo sono rispettati, mentre, per parte politica, esprimo un voto di astensione esclusivamente quale stimolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale volto a vagliare la possibilità di un taglio ancora della spesa corrente.
- Brazzale Marco : Il Comune di Zanè non ha mai applicato l'addizionale IRPEF e in tal senso in questa Amministrazione ci siamo impegnati. Guardando agli altri Comuni ove esiste tale applicazione tariffaria, si tratta di somme elevate. Auspico che continui la non applicazione dell'addizionale IRPEF e si rimanga in tale impegno.
- Ruffato : Il mio intervento è di natura generale. Abbiamo preso atto che le risorse sono quelle che sono e che il patto di stabilità non consente in pratica investimenti. Sta di fatto che tale normativa deriva da questo Governo rappresentato anche in questa Giunta Comunale.
- Sindaco : Non è proprio vero perché in materia di patto già si era posto il precedente Governo.
- Ruffato : Sta di fatto che il patto di stabilità è deleterio e che, alla fine, dovremmo

giungere a ridurre i servizi; vorrei sapere in materia cosa intende fare questa Amministrazione Comunale anche nell'immediato.

- Fiorin : Attendiamo di vedere gli effetti del federalismo fiscale locale. Alcuni decreti sono già in vigore, come, per esempio, nei rapporti con l'Agazia delle Entrate e dovremo verificare cosa ciò comporterà a favore anche del nostro Comune. Tra il 2013 e il 2014 dovremmo aver superato il problema del patto per mezzo di normative che dovrebbero supportare soprattutto i Comuni virtuosi: c'è un altro mondo che si sta aprendo.
- Ruffato : E nel frattempo? Avete in mente nuove iniziative?
- Sindaco : Abbiamo fatto molte iniziative, abbiamo aderito a manifestazioni e ricordo che la prima manifestazione in Provincia, nel 2007, tra più Comuni interessati al patto, è stata fatta a Zanè. Facciamo ciò che dobbiamo fare.
- Sossella: Vorrei alcune delucidazioni sulla seconda voce di gestione del bilancio che attiene all'ambiente. Chiedo, in particolare, leggendo anche la relazione della Giunta, se sia possibile non solo una maggiore comunicazione nei confronti della popolazione ma anche una seria sensibilizzazione ambientale rivolta al mondo della scuola e ai ragazzi. Circa la situazione relativa alla TARSU e all'umido vorrei sapere quanti composte sono presenti sul territorio e che incentivazioni sono poste per un'immagine dell'ambiente sempre più civile e pulito. Infine, in merito agli incarichi professionali, vorrei delle spiegazioni sulla spesa pertinente al progetto per un piano attuativo denominato "Santa Rosa 2".
- Sindaco : Spiego sul Piano di Santa Rosa nel senso che è stato dato un incarico ad un professionista per redigere una progettazione relativa all'area posta a fianco del parcheggio Estel. Con riferimento a tutta la problematica relativa alla gestione dell'ambiente, cedo la parola all'Assessore Pozzer.
- Pozzer : Con riferimento alla sensibilizzazione nelle scuole, abbiamo fatto lezioni dedicate nelle scuole medie con un insegnamento anche rivolto all'attività di riciclo. In merito alla spesa, abbiamo avuto un notevole risparmio nella gestione dell'ecostazione: i viaggi sono stati ottimizzati e i controlli sui materiali conferiti molto più consoni grazie al nuovo sistema di gestione a cura di apposita ditta iscritta all'Albo dei Gestori. Chiaramente, il nuovo sistema di gestione costa di più rispetto al precedente ma il controllo è sicuramente più elevato. A breve, inizia anche la sostituzione delle campane con nuovi contenitori di certo più funzionali.
- Grotto : Evidenzio varie problematiche: intanto, l'avanzo è di circa 200.000,00 euro, cifra che si aggiunge all'altro esistente. Con riferimento alle opere pubbliche, Zugliano ha effettuato opere pubbliche per 5.000.000,00 di euro e quindi non si comprende come ciò possa avvenire dato il problema del patto di stabilità; molti altri comuni operano con opere pubbliche. In tal senso si leggono articoli sul Giornale di Vicenza. Si denota anche un elevato fondo cassa a bilancio. Circa il servizio dei vigili, è stato ridotto di un terzo con grave danno al servizio rivolto alla sicurezza e alla strada. Se andiamo a vedere alla spesa media mensile per i vigili, nel 2007 si

trattava di euro 2.094,00 al mese, nel 2008 di euro 3.414,00 al mese, nel 2009 di euro 3.583,00 e, ora, di 2.185,00 mensile. Con questa previsione e spesa si risparmia circa 10.000,00 euro all'anno ma va a mancare soprattutto il servizio di sicurezza che va invece garantito dai vigili. In merito alla cultura, si nota uno sfioramento di spesa del + 48% pari a + 60.000,00 euro. Sui servizi sociali si dà invece merito all'impegno dimostrato dagli uffici. Gli oneri debitori passano da 77.000,00 euro a 131.000,00 euro. L'ICI cala del 19% mentre aumentano le entrate da attività edilizia del + 57%. Infine vorrei delle spiegazioni sull'opera pubblica relativa ai viali alberati del PEEP del centro come descritta nella relazione del 30/09/2010 e di cui non si sente più parlare. In tale zona si vedono invece spesso i dipendenti del Comune che l'unico intervento che fanno è di tagliare le piante.

- Brazzale Flavio: Sui viali alberati, anche quest'opera rientra nel patto di stabilità. Ci sono molte opere pubbliche previste e che non possono essere fatte per i noti problemi del patto e questa è una di quelle. Mi rifaccio a ciò che ha detto Fiorin nel senso che spero anch'io nel federalismo fiscale a favore dei Comuni, come noi, virtuosi. Sulla lettura dei giornali, forse la cosa va ben vagliata perché tutti i Comuni hanno problemi con il patto; forse Zugliano ha grosse entrate derivanti da grandi lottizzazioni. Circa gli oneri debitori, abbiamo estinto anche i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti pur con il pagamento della sanzione prevista e in materia siamo venuti in Consiglio Comunale; rimangono i mutui relativi alle risorse idriche su cui paghiamo le poste che vengono reintroitate da AVS.
- Grotto : Ma i lavori si vedono anche in altri Comuni; come fanno quelli?
- Brazzale Flavio: Bisogna guardare a tutto: magari hanno contributi rilevanti a sostegno di opere pubbliche.
- Fiorin : Con riferimento all'ICI, abbiamo fatto grossi accertamenti negli anni precedenti, soprattutto su soggetti che non avevano pagato; è chiaro che non ci sono le stesse somme nell'anno successivo e cioè il 2010.
- Ragionerie Veronese Gina: Circa i 60.000,00 euro relativi all'attività culturale, in realtà si tratta del contributo previsto dal Consiglio Comunale ed erogato per l'asilo nido integrato; si tratta di una posta che per allocazione è ricompresa in questa funzione del bilancio.
- Sindaco : Con riferimento alla spesa mensile per i vigili, in passato avevamo un monte ore spropositato rispetto agli altri comuni parte del consorzio; nel rapporto ore/abitanti, siamo ora in sintonia con tutti gli altri enti pubblici.

ASSUNTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario e di legittimità del Segretario Comunale;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti astenuti (Faccin – Cappozzo Walter – Grotto – Sossella e Ruffato), su n. 16 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti astenuti (Faccin – Cappozzo Walter – Grotto – Sossella e Ruffato), su n. 16 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, per l'immediata esecutività:

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, di cui agli art. 228, 229, 230 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nelle seguenti risultanze:

FONDO DI CASSA ALL'01.01.2010	€ 3.863.799,49	
+ RISCOSSIONI	€ 4.503.940,99	
- PAGAMENTI	€ 4.806.537,57	
= FONDO DI CASSA AL 31.12.2010		€ 3.561.202,91
+ RESIDUI ATTIVI	€ 970.503,24	
- RESIDUI PASSIVI	€ 2.755.702,92	
= AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010		€ 1.776.003,23

SCOMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

- fondi vincolati per finanziamento spese in c/capitale	€ 954.637,79
- fondi non vincolanti	€ 821.365,44

- 2) **DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione sono allegati :

- a) il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 (allegato A),
- b) la Relazione illustrativa della Giunta Comunale (allegato B),
- c) la Relazione dell'organo di Revisione economico-finanziaria (allegato C),

- 3) **DI DARE ATTO** che sono altresì depositati agli atti :

- il Conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del Decreto Legislativo 18 agosto

2000, n. 267;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art. 228, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Conto della gestione dell'Economo comunale;
- l'Attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/09/2010, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio 2010, adottata ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- l'elenco delle deliberazioni di variazioni di bilancio 2010;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- prospetti dati dei pagamenti, degli incassi e delle disponibilità liquide per codice SIOPE, ai sensi dell'art.77-quarter, co.11 del Decreto Legge 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133/2008;

4) **DI DARE ATTO** del rispetto del Patto di Stabilità dell'anno 2010;

5) **DI DARE ATTO** altresì dell'inesistenza di debiti fuori bilancio ai sensi art. 194 del D. Legislativo n. 267/2000;

6) **DI ALLEGARE** al presente atto un documento a commento come letto dall'Assessore Fiorin;

7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE

VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa

VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

UFFICIO Ragioneria

VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

UFFICIO DEL SEGRETARIO

VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

IL SINDACO

F.to Busin Alberto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 29/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE
